

Rome, 20 mars 1621. Bellarmin au duc d'Urbino.

4883

/ Ser/mo Signor mio oss/mo

2303

Rendo infinite gracie a V.A.S/ma del favore fattomi con la cortesissima lettera sua, et col mezo del Sig/re Emilio Ambasciatore alla S/tà di N.S. per l'A.V. et come ricevo questo favore per effetto dalla benigna volontà sua verso la persona mia, così gli ne resto obligatissimo et supplicandola à darmi occasione di servirla col favore de suoi commandamenti prego Dio N.S. che la prospiri e feliciti.

Di Roma li 20 di Marzo 1621.

Di V.A.Ser/ma

10

Aff/mo et obligatissimo servitore

Il Card/le Bellarmino.

Ser/mo Signor Duca d'Urbino

---

Firenze. Archiv.di Stato. Urbano I.G.124 fol.370. Orig.